

DENOMINAZIONE FOTO



- BENE CENSITO
- OPIFICI
 - CASALE/CASINO
 - PALAZZO SIGNORILE
 - MASSERIA
 - TAVERNA
 - FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO
 - CHIESA
 - CASTELLO/TORRE
 - SCUOLA
 - TORRE/CASTELLO
 - ALTRO *

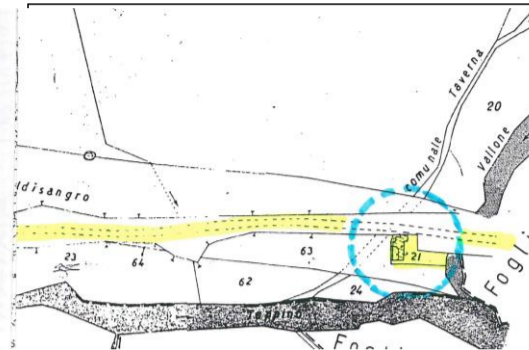
*

PROPRIETÀ PUBBLICA PRIVATA

PLANIMETRIA CATASTALE

MACROAREA DI COLLOCAZIONE

- D1 COLLINA IRRIGUA
- D2 COLLINA RURALE
- D3 AREA MONTANA



quota mt s.l.m.

DATI CATASTALI FG.
P.

LOCALIZZAZIONE

COMUNE:

LOCALITÀ:

LATITUDINE:

LONGITUDINE:

FOTO AEREA



ACCESSIBILITÀ

- 1 LIVELLO BUONO
- 2 LIVELLO DISCRETO
- 3 LIVELLO SUFFICIENTE
- 4 LIVELLO MEDIOCRE
- 5 LIVELLO SCARSO

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO

- A ASFALTATA
- St STERRATA
- G GHIAIETTO
- S SENTIERO

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA

* specificare stato di fatto

- Ca CEMENTO
- Ac ACCIOTTOLATO
- Tb TERRA BATTUTA
- G GHIAIA
- E ERBA
- Ta TERRENO AGRICOLO
- O ALTRO

NOTE

Il fabbricato è situato lungo il tracciato della strada S.S n.645 "Fondovalle Tappino" (Campobasso - Foggia)

INDICAZIONI STRADALI

Il manufatto è ubicato lungo la S.S n. 645 "Fondovalle Tappino", al Km 17/700 (partendo da Campobasso). In particolare, si trova all'incrocio tra il Tratturo Lucera-Castel di Sangro e la strada comunale "Taverna", che porta al centro abitato di Pietracatella.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE

- EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO
- EMERGENZE DI INTERESSE STORICO
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE

L'immobile si trova lungo il percorso del Tratturo Lucera- Castel di Sangro. Nelle vicinanze si trova il Lago di Occhito. Presso il Comune di Pietracatella sono da segnalare: la Chiesa di San Giacomo (XIII sec.), La Cappella di Santa Margherita (X sec.)

INTERESSE ARCHITETTONICO

N
 M
 S

NOTEVOLE
MEDIO
SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE

A
 B
 C
 D
 E

OTTIMO
BUONO
DISCRETO
MEDIOCRE
FATISCENTE

CENNI STORICI

La Taverna fa parte di un complesso edilizio, composto da più parti aggregate nel tempo. La configurazione attuale è stata raggiunta nel 1800, mentre la Torre è parte dell'originario nucleo edilizio che risale al 1500. Era luogo di sosta e di ristoro per viandanti e greggi, posta lungo il tracciato del Tratturo Lucera-Castel di Sangro

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

A
 B
 C
 D
 E
 F
 G
 B

CASE A TORRE
EDIFICI A CORTE
EDIFICI A CORTINA
EDIFICI A BLOCCO SINGOLO
EDIFICI A BALLATOIO
EDIFICI A Più BLOCCHI
EDIFICI COMPLESSI
ALTRO*

CENNI ARCHITETTONICI

Esempio di edilizia rurale. Il fabbricato è formato da più parti che danno origine ad un volume a pianta rettangolare caratterizzato da una torre con basamento svasato. Il fabbricato si sviluppa su due livelli funzionali.

NOTE*

PIANI COMPLESSIVI

di cui fuori terra

COPERTURA

1
 2
 3
 4
 5
 6

TETTO A FALDA UNICA
TETTO A DOPPIA FALDA
TETTO A PADIGLIONE
TETTO COMPLESSO
COPERTURA PIANA
ALTRO

ELEMENTI DI COPERTURA

C
 T
 A

COPPI
TEGOLE
ALTRO

* note

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

ELEMENTI INTERNI

VOLTE A BOTTE
VOLTE A CROCIERA
VOLTE A SCHIFO
VOLTE A VELA
AFFRESCO/DIPINTO

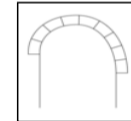
ARCATA
MODANATURA
LESENA
CUSPIDE
ALTRO*

TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE

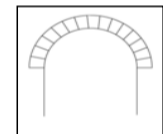
TRIANGOLARE (travi oblique accostate)



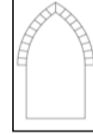
ASIMMETRICO (o arco rampante)



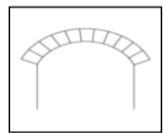
A TUTTO SESTO (o semicircolare)



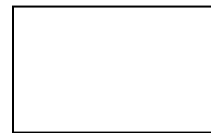
A SESTO ACUTO



A SESTO RIBASSATO



ALTRO



ELEMENTI ESTERNI

COLOMBAIA
BALAUSTRATA
CAPOCHIAVE
CHIOSTRO
CONTRAFFORTE
FREGIO

LOGGIA
ROMANELLA
MODANATURA
ALTORILIEVO
BASSORILIEVO
LESENA

FRONTONE
COLONNATO
STIPITE
PORTALE
INFERRIATE/GATTONI
ALTRO *

MURATURA

PIETRA
CEMENTO
MATTONI
MISTA

IMPIANTI TECNOLOGICI

RETE IDRICA
RETE ELETTRICA
RETE FOGNANTE
RETE TELEFONICA
GAS

USO ATTUALE

USO RURALE
FIENILE/RIMESSA
PARZIALMENTE UTILIZZATO
NON UTILIZZATO
ALTRO*

FOTO



* Cornice marcapiano in pietra locale

DESTINAZIONE D'USO

Fabbricato aziendale per attività agricole

VINCOLI

VINCOLO ARCHITETTONICO
VINCOLO ARCHEOLOGICO
VINCOLO PAESAGGISTICO
ALTRI TIPI DI TUTELA*

NOTE

* Tratturo Lucera - Castel di Sangro

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

La taverna sarà recuperata al fine di divenire sede di iniziative e attività con fruizione a valenza pubblico-collettiva che possano rafforzare l'identità locale secondo le specifiche vocazioni, delineando una rete di opportunità da sviluppare in funzione della contiguità con il tracciato tratturale. Tutti gli

interventi sono realizzati ponendo particolare cura nel riutilizzo dei materiali accatastati per il mantenimento delle caratteristiche architettoniche del fabbricato senza alterazione alcuna degli elementi edilizi presenti e dei paramenti planovolumetrici della struttura. Inoltre, la conservazione, il consolidamento e il ripristino delle strutture in muratura sono attuate con tecniche costruttive tradizionali, rispettando gli elementi di edilizia rurale, riqualificando gli spazi aperti con tecniche e materiali tradizionali senza alterare le caratteristiche originarie né dei manufatti, né del contesto. L'intervento è destinato sulla porzione del fabbricato più antico, costituito dalla "torre" e dagli ambienti dell'ingresso principale, con l'esclusione dell'aggregato più recente, costituito dalla stalla al piano terra e dal fienile al primo piano. Gli interventi consistono principalmente nel ripristino della funzione statica delle strutture portanti in muratura in pietra, con ricostruzione della parete nord del primo piano della torre, consolidamento degli elementi d'angolo, ricostruzione degli architravi e risarciture di lesioni; demolizione e ricostruzione degli orizzontamenti di piano e in copertura; spicconatura degli intonaci esterni ed interni, loro rifacimento e successiva tinteggiatura; ripresa e stilatura degli elementi in pietra della volta a botte del locale al piano terra della "torre" e del paramento esterno "a scarpa" della stessa; rifacimento degli infissi interni ed esterni in legno; realizzazione dell'impianto elettrico, termico ed idrico-sanitario; rifacimento di servizi igienici compreso quello per portatori di handicap; sistemazione dell'area esterna di pertinenza.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUZIONE PUBBLICA

La Taverna sarà il centro di iniziative nel settore culturale-popolare con mostre ed esposizioni della tradizione rurale; collaborazione e partecipazione di Gruppi Folkloristici; iniziative nel settore della "Transumanza e dei Tratturi" e della "Tradizione gastronomica" oltre ai prodotti dell'artigianato e della cultura locale. Sarà sede di promozione e conoscenza della ricchezza dell'eredità culturale con progetti di conservazione e valorizzazione dei "resti edili" e del paesaggio, promuovendo lo studio delle tecniche edilizie tradizionali e svolgimento di attività nell'ambito di un Master universitario in recupero edilizio e conservazione dei manufatti rurali.

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE APPORTABILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

L'ubicazione della Taverna coincide con il baricentro di un ampio territorio rurale che gravita essenzialmente lungo la valle del Tappino e del Fortore e che costituisce l'ambito della Comunità Montana del Fortore Molisano. La posizione contigua alla S.S 645, asse primario di collegamento interno tra Puglia e Molise ne fa un luogo facilmente raggiungibile e di piena visibilità. Attività legate alla divulgazione della cultura contadina e all'accoglienza e il ristoro dei visitatori con il miglioramento dell'offerta turistica (servizi-alloggi), dell'offerta commerciale e con l'implementazione delle attività di promozione e comunicazione. Si suggerisce la stipula di una convenzione con finalità "didattico-culturali" con le Università e con le Scuole.